

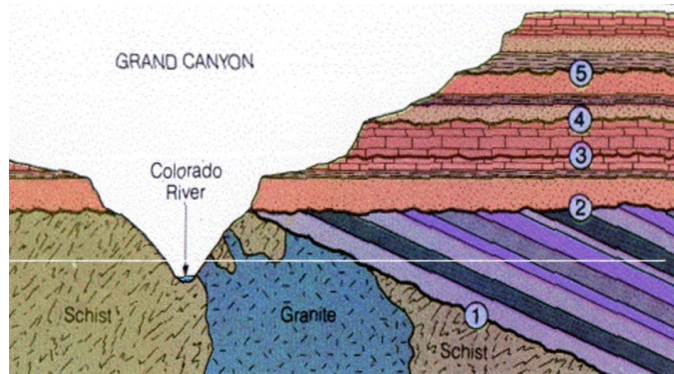
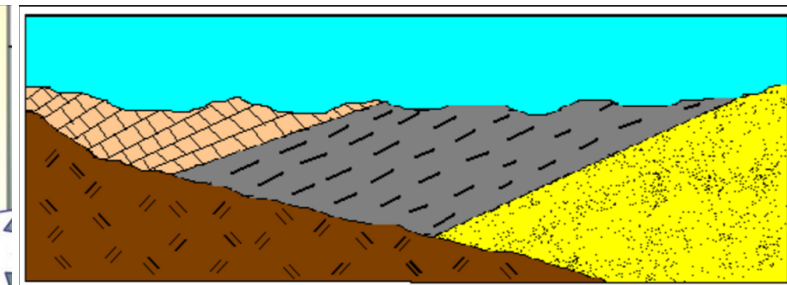
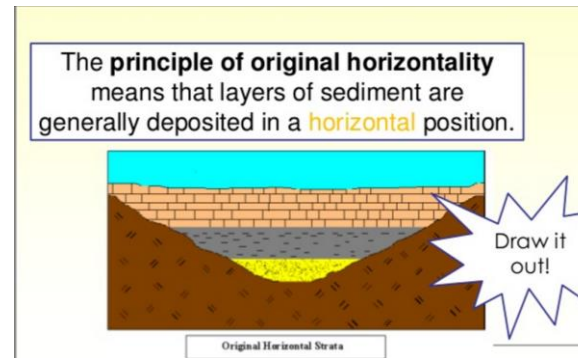
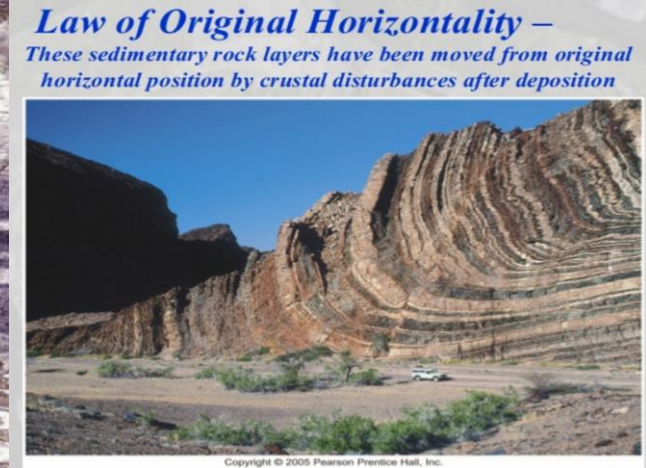
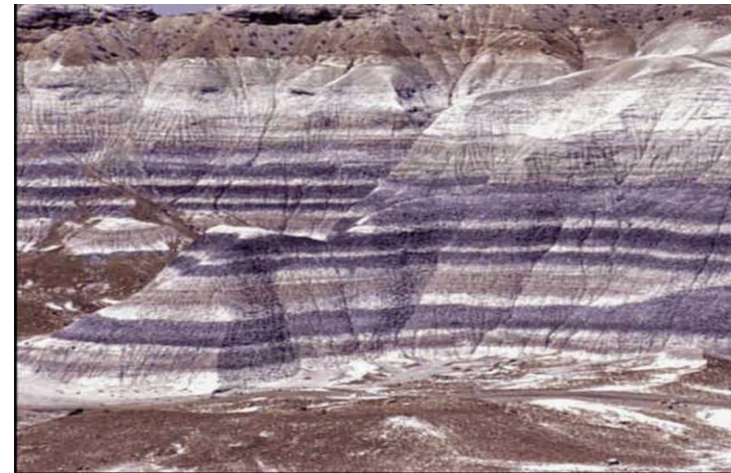
Principio di orizzontalità originaria

Il principio di orizzontalità originaria fu già analizzato da Stenone nel 17° secolo. Tale principio afferma che i sedimenti si depongono in condizione di orizzontalità. Quindi, le stratificazioni delle rocce che si formano da quei sedimenti sono originariamente sub-orizzontali.

Nel caso in cui le rocce sedimentarie risultino inclinate, si deve supporre che siano intervenuti dei movimenti tettonici successivi alla deposizione: tali movimenti ne hanno alterato l'orizzontalità originaria, che può essere generalmente calcolata e, eventualmente, retro-deformata.

Ci sono diverse eccezioni a questo principio, che comportano una deposizione non orizzontale: si tratta generalmente di fenomeni localizzati spazialmente ad alcuni contesti particolari. Gli esempi più diffusi sono rappresentati da:

- clinoform,
- dune
- depositi *contouritici*
- deposizione a drappeggio



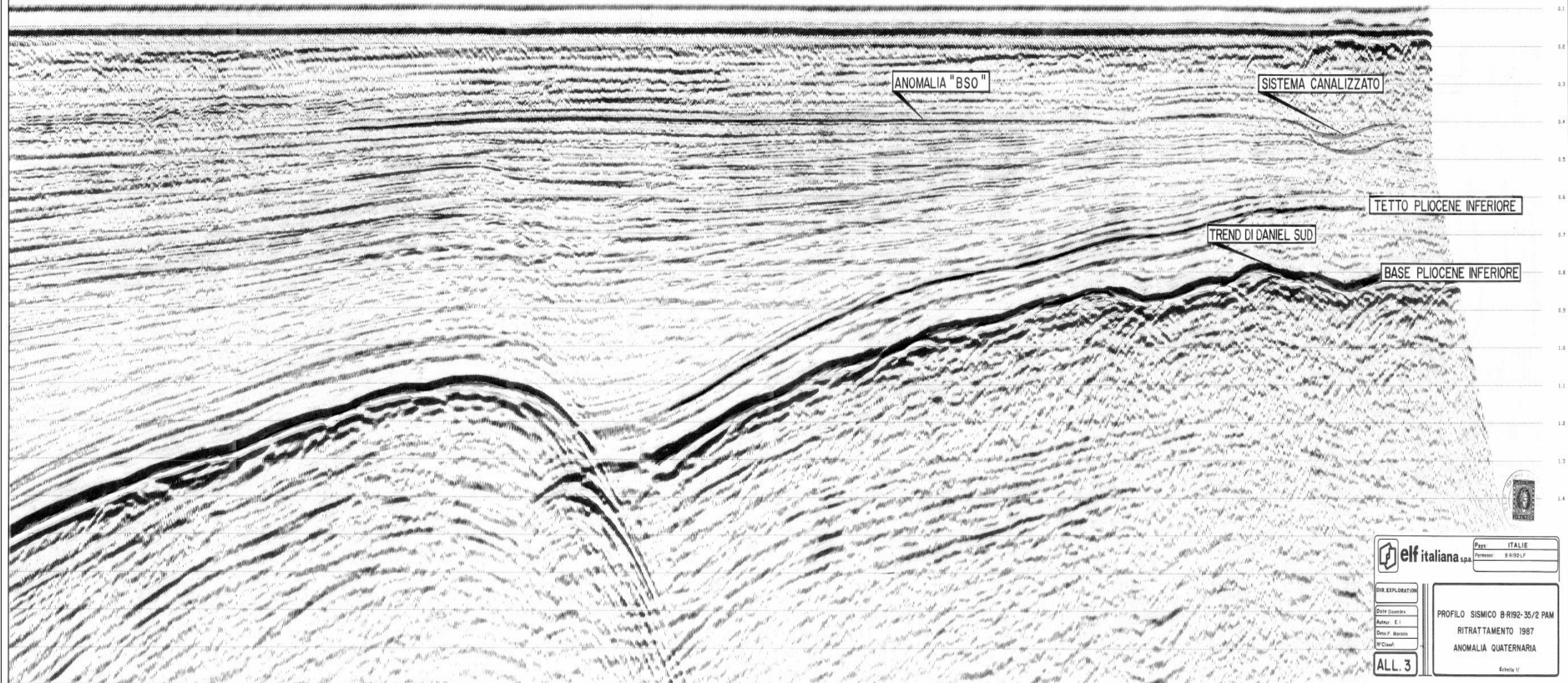
Il principio di orizzontalità originaria è fondamentale per la ricostruzione degli eventi geologici avvenuti nel passato.

L'interpretazione sismica permette di ricostruire le geometrie degli strati sepolti e quindi di riconoscere gli eventi che hanno deformato o ruotato le sequenze originariamente orizzontali.

SW

1Km

NE



DIR. EXPLORATION

Date Scans

Autore: E.I.

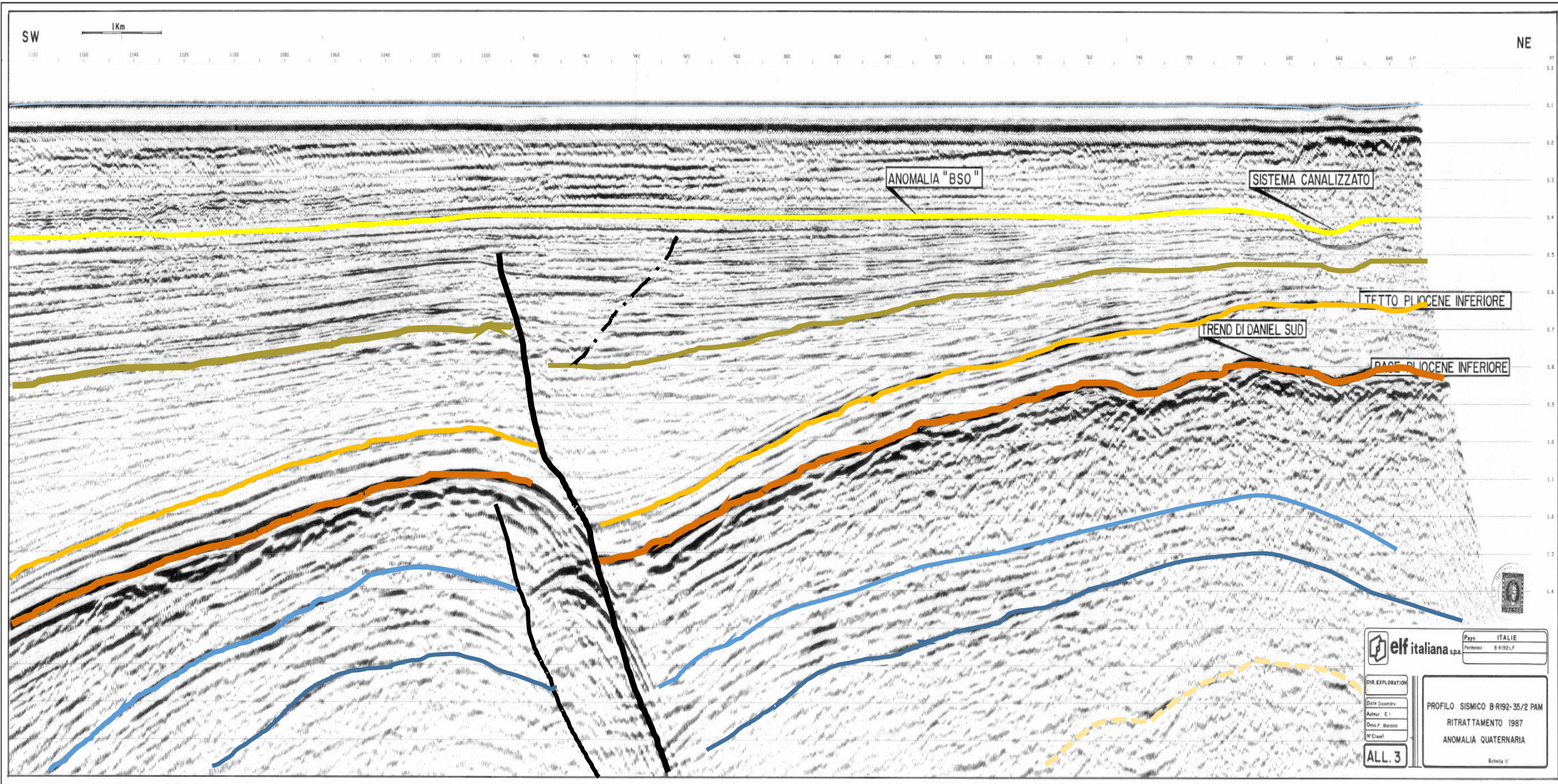
Dress: F. Marini

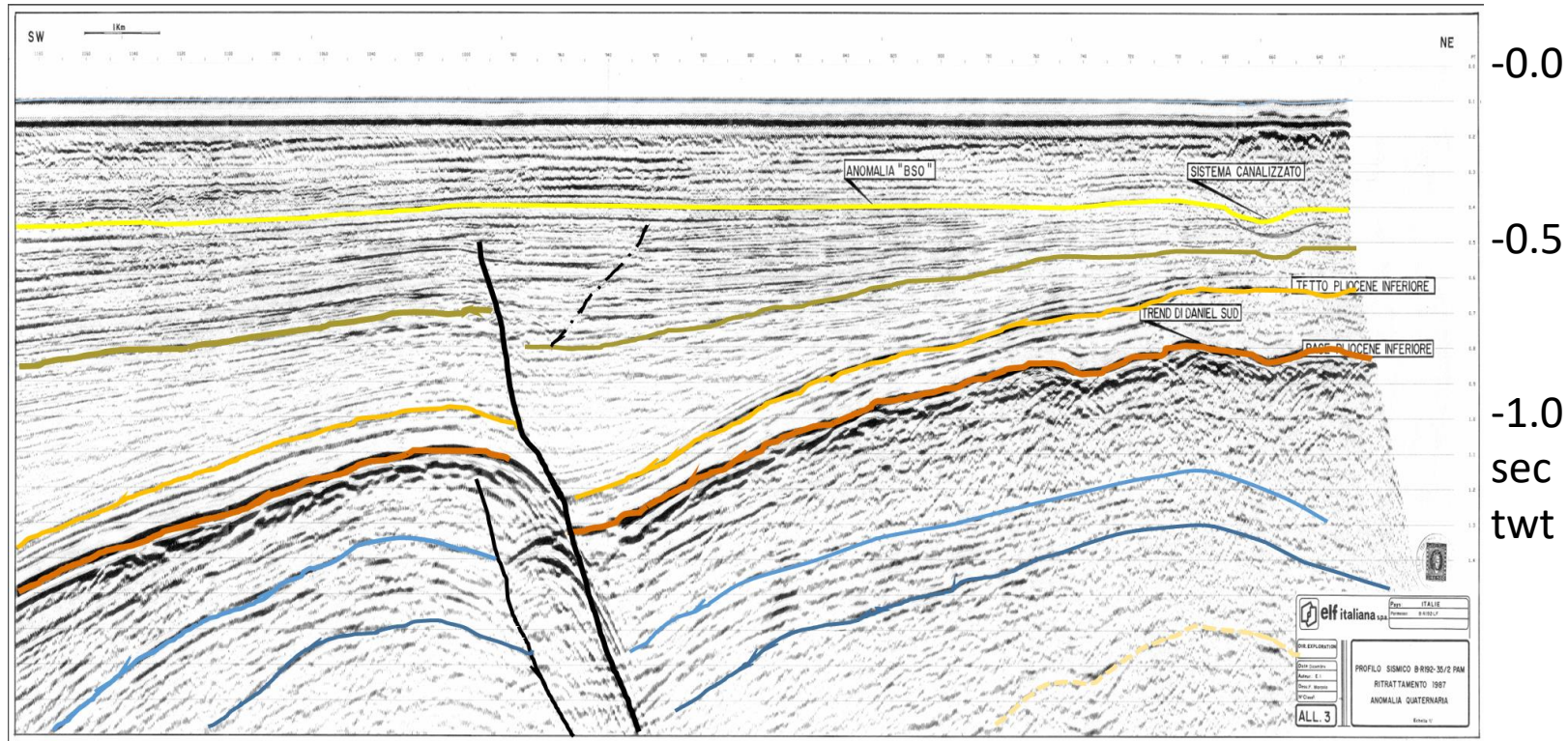
W.C. Cini

ALL. 3

PROFILO SISMICO B-R192-35/2 PAM
RITRATTAMENTO 1987
ANOMALIA QUATERNARIA

Escala 1/1





Proviamo ad interpretare

- quali sono le profondità (ca.) dei riflettori interpretati?
- quale è il regime tettonico interpretato?
- quale è l'età della faglia principale?
- oltre alle due faglie interpretate, quali altre deformazioni possono essere riconosciute sulla base del Principio dell'orizzontalità originale?
- si riconoscono superfici di erosione?